



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VASTO

(estratto della delibera consiliare del 19 marzo 2020)

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vasto,

VISTO

- il Decreto Legge n. 6 del 22/2/2020, titolato “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, con il quale, stante la situazione di emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'OMS, il Governo è intervenuto al fine di prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del coronavirus;

VISTO

- il successivo D.L. n. 18 del 17/3/2020, titolato “*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di Sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza da Covid 19*”, il cui art. 83 dispone che:
 - a) *dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020, ad eccezione delle udienze relative alle cause indicate al comma 3;*
 - b) *dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 è sospeso il decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali, ad eccezione delle cause indicate al comma 3;*

CONSIDERATO CHE

- detti provvedimenti comportano la paralisi dell'attività professionale degli avvocati, con inevitabili ripercussioni di natura economica;



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VASTO

PRESO ATTO

del grave, ingiustificato e intollerabile ritardo nel pagamento delle fatture emesse dai difensori per l'anno in corso e per le annualità precedenti, con riguardo all'attività professionale svolta sia nei giudizi civili e penali per i quali vi è stata ammissione al patrocinio a spese dello Stato, sia nei giudizi penali in cui è stata prestata attività di difensore d'ufficio;

RILEVATO CHE

il COA di Vasto, con delibera del 27/8/2017, aveva già invitato il Ministro della Giustizia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze *“ad assumere provvedimenti immediati, concreti ed urgenti finalizzati ad una pronta e certa esecuzione dei pagamenti relativi alle fatture emesse”*;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

- l'attuale situazione di emergenza derivante dalla propagazione del Covid 19 ha determinato l'ulteriore peggioramento della generale situazione economica, con pesanti ripercussioni per i professionisti, i quali non possono fare affidamento sulla percezione della retribuzione mensile;
- la sospensione dell'attività giudiziaria e dell'attività ordinaria di cancelleria, conseguente all'adozione dei provvedimenti su richiamati, consente ai Responsabili degli Uffici di impiegare differentemente il personale giudiziario al fine garantire il pagamento delle fatture già accettate e non ancora pagate mediante l'utilizzo delle somme stanziare per l'anno in corso;
- è necessario sollecitare l'immediato accredito di ulteriori fondi per lo smaltimento dell'arretrato al fine di garantire il pagamento delle fatture emesse dagli avvocati anche negli anni precedenti;



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VASTO

RITENUTO

necessario l'intervento del Ministero della Giustizia e dei Responsabili degli Uffici Giudiziari per dotare di adeguate risorse economiche il fondo per il pagamento delle fatture degli avvocati e per velocizzare le pratiche di liquidazione e pagamento dei compensi;

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

di invitare formalmente il Sig. Ministro della Giustizia, il Presidente della Corte di Appello di L'Aquila, i Presidenti degli Uffici Giudiziari del Distretto della Corte di Appello di L'Aquila a promuovere, in via preferenziale e di urgenza, la procedura di liquidazione e il pagamento dei compensi professionali agli Avvocati per i giudizi inerenti il patrocinio a spese dello Stato e le difese d'ufficio.

Il Consiglio dispone che la presente delibera sia trasmessa:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- al Ministro della Giustizia;
- al Presidente della Corte di Appello di L'Aquila;
- al Presidente del Tribunale di Vasto;
- al Presidente del Tribunale per i Minorenni di L'Aquila;
- al Presidente del Tribunale di Sorveglianza di L'Aquila;
- al Consiglio Nazionale Forense;
- all'Organismo Congressuale Forense;
- a tutti gli Ordini Forensi territoriali.

Si comunichi - altresì - agli iscritti tramite email e mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine.

(f.to)

Il Presidente

(f.to)

Il Segretario